

**SEDE CENTRALE
LEGNARO (PD)**

Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWST.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

ROVIGO

Adria
Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
fax +39 0426 901411
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

PADOVA

Legnaro
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

PORDENONE

Cordenons
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

VENEZIA

San Donà di Piave
Via Calvecchia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

UDINE

Basaldella di Campoformido
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

TREVISO

Fontane di Villorba
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI E SERVIZI

PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it

Agli operatori economici invitati

Lettera trasmessa portale www.acquistinretepa.it

OGGETTO: Affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, della fornitura di un sistema multimediale per l'aggiornamento tecnologico della Sala Orus dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie, di durata quinquennale.

Lettera d'invito

Numero di gara 7185883 - CIG: 7611464AC9

RdO n. 2045137

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito per brevità "Istituto" o "IZSVe") ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, comma 1 e commi 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 (di seguito "Regolamento"), visionabile sul profilo del committente all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi>.

La presente procedura è espletata altresì mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePa"), ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

L'acquisizione dei beni e dei servizi oggetto della presente procedura è stata oggetto di specifica determina a contrarre adottata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, con Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 353 del 31/08/2018.

L'intestato operatore economico è invitato a far pervenire la propria offerta per la fornitura dei beni e dei servizi di seguito descritti entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito e, nel caso di procedura espletata per il tramite del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), nella relativa Rdo cui il presente documento è allegato.

1. Oggetto e caratteristiche della fornitura

L'appalto ha ad oggetto la fornitura dei beni con i quantitativi e per gli importi unitari presunti indicati nell'allegato denominato "*Capitolato Tecnico*" comprensiva dei seguenti servizi accessori:

- servizi di confezionamento e di imballaggio;
- servizi di trasporto e consegna;
- servizio di consegna al piano e posizionamento nel laboratorio di destinazione;
- servizi di montaggio, installazione sul luogo di destinazione e collaudo del bene;
- servizio di formazione al personale utilizzatore;
- servizio di smaltimento dei rifiuti e dell'eventuale imballaggio di risulta.

I beni ed i servizi offerti dovranno possedere, a pena di inammissibilità dell'offerta presentata, le caratteristiche tecniche minime inderogabili indicate nel documento denominato "*Caratteristiche tecniche minime*" o "*Capitolato Tecnico*", fermo il principio di equivalenza. Tutte le caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel documento succitato nonché le prestazioni ivi previste sono prescritte quali specifiche tecniche minime inderogabili dell'offerta a pena di inammissibilità della stessa alla procedura.

Ove le specifiche tecniche menzionino una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, o facciano riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica, tale marchio, brevetto, tipo, origine, produzione sarà utilizzato quale parametro per valutare l'ammissibilità di ulteriori beni della stessa tipologia con caratteristiche assolutamente equivalenti a quelle individuate con la specifica del marchio/brevetto/tipo/origine/produzione.

2. Modifiche al contratto durante il periodo di efficacia

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di imporre all'appaltatore, qualora si renda necessario in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni **fino alla concorrenza del 95% dell'importo del contratto**. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il proprio diritto alla risoluzione del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine **nel predetto limite del 95% dell'importo contrattuale**. L'appaltatore sarà tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore si impegna a trasmettere a tal fine, entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale, il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

3. Durata ed importo del contratto

Il contratto avrà durata quinquennale con decorrenza dalla stipulazione del contratto. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data di protocollazione della lettera di affidamento sottoscritta per accettazione dall'affidataria ovvero, nel caso di contratto concluso tramite MePa, la data della StipulaRdO.

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, comprensivo quindi di ogni opzione e rinnovo previsti dalla presente ammonta a **€ 39.000,00 IVA esclusa**, così composto:

- € 20.000,00 IVA esclusa per la fornitura principale;
- € 19.000,00 IVA esclusa per la facoltà prevista per la stazione appaltante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 95% dell'importo del contratto; la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 95% dell'importo contrattuale.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante non è tenuta all'esplicita individuazione nei documenti di gara del costo della manodopera trattandosi nel caso di specie di un affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Per l'esecuzione del presente appalto sono stati ravvisati i rischi di natura interferenziale descritti nel relativo Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato alla presente la cui eliminazione tuttavia si ritiene non comporti costi.

4. Motivi di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura la sussistenza di una delle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti da tale articolo non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti.

Ai fini della comprova dell'insussistenza di motivi di esclusione in sede di partecipazione alla procedura la stazione appaltante accetta la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) semplificato, scaricabile dal profilo del committente nella sezione "amministrazione>bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi" all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/>, da compilare e sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante e da presentare unitamente a copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Tale documento potrà essere sottoscritto digitalmente anche da un soggetto diverso dal legale rappresentante, purché dotato del potere di rendere tale dichiarazione in nome e per conto dell'operatore economico concorrente. In tale ultimo caso l'offerta dovrà essere corredata da copia in carta semplice della documentazione da cui risulti il possesso di tali poteri.

Ai sensi dell'art. 85, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, nel caso l'operatore economico abbia già presentato il DGUE per procedure di appalto precedenti, dovrà confermare i dati e le informazioni ivi contenute mediante presentazione di apposita dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta digitalmente del legale rappresentante o dal soggetto di cui al paragrafo che precede e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, il cui fac simile è scaricabile dal profilo del committente nella già menzionata sezione all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/>.

In alternativa all'utilizzo del citato DGUE semplificato, l'insussistenza di motivi di esclusione può essere comprovata mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi

degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

5. Acquisizione del PASSOE

L'offerente, **prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta**, dovrà registrarsi, ove non avesse già provveduto, al servizio AVCPass, all'indirizzo www.anticorruzione.it, sezione "Servizi/Servizi online/Servizi contratti pubblici" e provvedere alla creazione di un PASSOE, inserendo a tal fine a sistema:

- il ruolo che intende ricoprire in gara (ovverosia se partecipa quale operatore economico monosoggettivo, quale mandante o mandatario in RTI, quale mandante o mandatario di un consorzio ordinario, ecc.);
- il CIG relativo al lotto o ai lotti per cui intende presentare offerta;
- il codice fiscale dell'eventuale impresa ausiliaria, nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Successivamente, la concorrente dovrà stampare l'anteprima del PASSOE generato dal sistema ed inserirlo all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa.

Nel caso di difficoltà tecniche nel rilascio del PASSOE si prega di contattare direttamente il centro di assistenza tecnica dell'Autorità mediante il modulo di contatto presente all'indirizzo: <http://supportcenter.anticorruzione.it/>.

Si segnala che il CIG sarà visibile a sistema solo successivamente al suo perfezionamento da parte della stazione appaltante nel sistema Simog e che l'aggiornamento del sistema AVCPASS avviene il giorno successivo all'esecuzione dell'operazione di perfezionamento. Pertanto, laddove il sistema desse quale risultato della ricerca CIG "*Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito*", verificato che il CIG inserito non contenga refusi o errori materiali, i concorrenti sono pregati di attendere qualche giorno prima di effettuare nuovamente la procedura di creazione PASSOE.

Considerato che il PASSOE non è parte costitutiva dell'offerta né elemento essenziale della stessa, essendo funzionale esclusivamente all'esecuzione dei controlli da parte della stazione circa il possesso dei requisiti richiesti in capo all'aggiudicatario della procedura, qualora l'operatore economico sia impossibilitato ad acquisire il documento PASSOE, l'Istituto consentirà all'operatore economico di acquisire e trasmettere il documento PASSOE dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero, laddove ciò non sia tecnicamente possibile, provvederà all'acquisizione dell'operatore economico sprovvisto di PASSOE all'interno del sistema AVCPASS a mezzo funzione "*Acquisizione operatore senza PASSOE*".

6. Verifica del possesso dei requisiti e delle capacità

La verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante verifica i requisiti mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Fino all'adozione del decreto del Ministero di cui all'art. 15, comma 6 del Regolamento e all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante utilizza, tra gli altri, la banca dati AVCPass istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

7. Sopralluogo preventivo obbligatorio

Attesa la peculiarità della fornitura oggetto di affidamento, considerate le specificità dei

luoghi in cui la stessa deve essere eseguita, anteriamente alla presentazione della propria offerta ed alla scadenza del termine per la presentazione, l'operatore economico è tenuto ad effettuare, a pena d'inammissibilità dell'offerta alla procedura, un sopralluogo preventivo presso il locale Sala Orus della sede centrale sita in Legnaro, Viale dell'Università 10. La data e l'orario del sopralluogo devono essere concordati con il dott. Guido Ricaldi al n. 049/8084144 o con la dott.ssa Licia Ravarotto al n. 049/8084264.

Il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante dell'offerente ovvero da diverso soggetto alle sue dipendente munito di apposita delega, da esibire e depositare agli atti.

Il documento attestante l'avvenuto sopralluogo sarà conservato agli atti dell'Istituto e ne sarà rilasciata copia all'operatore economico solo dietro sua espressa richiesta.

8. Modalità di presentazione delle offerte

A pena di esclusione dalla procedura, l'operatore economico deve far pervenire la propria offerta **entro le ore 12.00 del giorno 26/09/2018**.

L'offerta dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo provveditorato.izsve@legalmail.it all'attenzione del referente dell'istruttoria il cui nominativo e riferimenti sono indicati in calce alla presente e recare idonea dicitura atta ad identificare la procedura in parola. Per le procedure espletate per il tramite del MePa l'offerta dovrà essere presentata tramite il portale www.acquistinretepa.it all'interno della specifica RdO di riferimento.

Quanto inviato dall'offerente sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte plurime, condizionate o alternative.

Saranno considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice abbia giudicato anormalmente basse.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

I documenti sotto indicati per i quali si richiede la sottoscrizione del legale rappresentante dell'offerente possono, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto, purché dotato dei necessari poteri da comprovarsi mediante adeguata documentazione da presentare a corredo dell'offerta in copia semplice.

L'offerta deve contenere i seguenti documenti:

Documentazione Amministrativa

- 1) dichiarazione attestante l'insussistenza in capo all'offerente dei motivi di esclusione di cui al precedente articolo dedicato, da redigersi con le modalità ivi previste cui si fa espresso rinvio (DGUE semplificato oppure dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) ovvero, in alternativa, dichiarazione di conferma dei dati e delle informazioni contenute nel DGUE già prodotto in occasioni di appalti precedenti, resa ai sensi dei medesimi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- 2) copia del documento PASS OE, generato dal sistema AVCPass;
- 3) qualora l'offerente intenda affidare a terzi l'esecuzione di una parte delle prestazioni oggetto di appalto, deve indicare all'atto dell'offerta i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo, mediante espressa indicazione nell'apposito campo del summenzionato DGUE o, in alternativa, tramite presentazione di apposita dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto dotato dei poteri di impegnare legalmente l'operatore economico oppure, nel caso di procedura espletata per il tramite del MePa, mediante indicazione nell'apposito campo la cui compilazione è richiesta dal portale in sede di offerta;

si rileva che, ai sensi del novellato art. 105, comma 3, lett. c) bis del D.Lgs. n. 50/2016, non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto; tale fattispecie non necessita di previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, essendo sufficiente il deposito presso quest'ultima dei relativi contratti prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto;

- 4) eventuale motivata e comprovata dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, con indicazione delle informazioni fornite nell'ambito della propria offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Offerta tecnica

Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica la documentazione elencate nel paragrafo dedicato dell'allegato denominato "*Caratteristiche tecniche minime*" o "*Capitolato Tecnico*".

Offerta Economica

L'offerente dovrà presentare un'offerta economica, mediante preferibile utilizzo del fac-simile predisposto dalla stazione appaltante e allegato alla presente denominato "*Offerta economica analitica*", sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'offerente e contenente espressa indicazione:

1. dei dati relativi all'operatore economico offerente e dei dati identificativi del dichiarante con il relativo ruolo aziendale;
2. del prezzo unitario offerto, al netto e al lordo dell'IVA, per ciascun bene compreso nella fornitura oggetto di affidamento;
3. per ciascun bene, del costo derivante dal servizio accessorio di consegna al piano e posizionamento;
4. del prezzo complessivo offerto per la fornitura oggetto di affidamento, al netto e al lordo dell'IVA, **esclusi i beni eventualmente compresi nel diritto di opzione**;

5. della percentuale di sconto offerta sui prezzi di listino per l'eventuale fornitura di beni complementari.

Gli importi offerti si intendono comprensivi di ogni servizio accessorio previsto dalla presente lettera d'invito nonché di ogni altro onere relativo all'esecuzione della fornitura (quali, a titolo esemplificativo, spese di confezionamento, imballaggio e trasporto, installazione e collaudo).

Nel caso di esercizio, da parte della stazione appaltante, del diritto di opzione d'acquisto di ulteriori attrezzature o di forniture complementari, qualora la consegna al piano ed il posizionamento delle stesse presupponga l'utilizzo di particolari attrezzature, strumentazioni o macchinari, la stazione appaltante si riserva di richiedere un'ulteriore specifica offerta economica, comprensiva della quotazione relativa all'utilizzo dei mezzi necessari per la consegna ed il posizionamento, fermo in ogni caso l'importo unitario offerto in sede di partecipazione alla procedura per il bene oggetto di fornitura.

Nel caso di procedura svolta per il tramite del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) l'offerta economica complessiva per la fornitura oggetto di affidamento, calcolata mediante applicazione dei prezzi unitari ai quantitativi esclusi i beni oggetto del diritto di opzione (di cui al precedente punto 4), dovrà essere riportata nel relativo campo predisposto dal portale <http://www.acquistinretepa.it> nel fac simile di offerta economica.

Sia i prezzi sia la percentuale di sconto applicabile al prezzo di listino, ove richiesta, dovranno essere indicati in decimali. Sono ammesse al massimo due cifre dopo la virgola; nel caso di indicazione di un numero superiore di cifre dopo la virgola si procederà all'arrotondamento dei prezzi per difetto alla cifra immediatamente inferiore e per la percentuale di sconto sul prezzo di listino, ove richiesta, per eccesso alla cifra immediatamente superiore.

Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari; qualora si registri discordanza tra il prezzo al netto e quello al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, sarà considerato valido quello più conveniente per l'Istituto.

Per le sole procedure espletate per il tramite del MePa, in deroga a quanto disposto al paragrafo che precede, nel caso di discordanza tra l'offerta economica formulata a mezzo portale e l'offerta economica analitica, prevarrà l'offerta formulata a mezzo portale. Nel caso di errori di calcolo all'interno dell'offerta economica analitica, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dell'importo complessivo indicato nell'offerta formulata a portale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica il concorrente non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi nel caso di specie di un affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del medesimo decreto.

L'offerta ha validità di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora la procedura non si concluda entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta all'operatore economico.

9. Criterio di aggiudicazione

La procedura sarà aggiudicata mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica, consistente nel controllo dell'effettivo possesso da parte dei prodotti offerti delle specifiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità alla procedura.

Tale verifica sarà espletata mediante analisi della documentazione tecnica.

La valutazione è effettuata dal RUP con il supporto, ove necessario, di uno o più esperti all'uopo nominati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante.

Il termine dilatorio per la stipula contrattuale di cui all'art. 32, comma 9 non trova applicazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

10. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, pari a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

11. Comunicazioni, chiarimenti ed informazioni supplementari, disponibilità dei documenti di gara

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura, ove non diversamente espressamente disposto dalla presente lettera d'invito, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara è garantito dalla loro pubblicazione, sul profilo del committente, all'interno della sezione <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/> a decorrere dalla data di invio della lettera di invito o, per le procedure espletate in MePa, di trasmissione della RdO.

Eventuali richieste di ulteriori informazioni dovranno essere formulate in lingua italiana e per iscritto e trasmesse alla stazione appaltante a mezzo PEC all'indirizzo provveditorato.izsve@legalmail.it all'attenzione del referente dell'istruttoria il cui nominativo è indicato in calce al presente documento e recare nell'oggetto idonea dicitura atta ad identificare la presente procedura. Nel caso di procedura espletata mediante ricorso al MePa, tali richieste dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante mediante la funzione "Comunicazioni" messa a disposizione all'interno della specifica R.d.O. oggetto della procedura. Tali richieste di ulteriori informazioni dovranno pervenire almeno 7 giorni solari consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. La stazione appaltante non fornirà risposta ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine. Sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sulla documentazione di gara sono comunicate dalla stazione appaltante a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le risposte alle richieste di ulteriori informazioni pervenute entro il termine all'uopo concesso saranno pubblicate in forma anonima sul profilo del committente all'indirizzo Internet

<http://www.izsvenezie.it> nel percorso “amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/”, nella sezione dedicata alla specifica procedura di gara. Tale pubblicazione ha valore di comunicazione a tutti gli effetti; grava sugli operatori economici interessati l’onere di consultare periodicamente il profilo del committente della stazione appaltante al fine di verificare se vi siano pubblicazioni relative alla gara in oggetto. Per le sole procedure espletate a mezzo MePa, in deroga a quanto sin qui disposto, le risposte ai chiarimenti saranno trasmesse mediante utilizzo della funzione *Comunicazioni*” messa a disposizione all’interno della specifica R.d.O. oggetto della procedura.

L’Istituto si riserva la facoltà di apportare, ove ne sorgesse la necessità nelle more della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, modifiche o integrazioni alla documentazione di gara, di cui sarà data pubblicità con le modalità illustrate al paragrafo che precede.

Ai sensi dell’art. 79, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso le modifiche apportate siano significative o, in alternativa, ove le informazioni supplementari, significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall’operatore economico, non siano state fornite entro il termine di almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, la stazione appaltante provvederà a prorogare i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte. La durata della proroga sarà proporzionale all’importanza delle informazioni o delle modifiche. La proroga dei termini sarà oggetto di pubblicità con le medesime modalità sopra previste per le informazioni supplementari. Se le informazioni supplementari non sono state richieste in tempo utile o la loro importanza ai fini della preparazione di offerte adeguate è insignificante, l’amministrazione aggiudicatrice non è tenuta a prorogare le scadenze.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell’articolo che precede, le comunicazioni ai concorrenti saranno effettuate esclusivamente tramite l’indirizzo PEC fornito da ciascun concorrente in sede di partecipazione alla procedura, con la sola eccezione delle procedure espletate per il tramite del MePA per le quali in conformità a quanto disposto dal Regolamento di “E-Procurement” del medesimo MePA e come dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, da ciascun operatore economico abilitato, oggetto di rinnovo periodico, per la ricezione di ogni comunicazione, richiesta di chiarimento od integrazione e regolarizzazione della documentazione presentata ciascun concorrente elegge domicilio presso l’area comunicazioni del sistema. Ogni eventuale comunicazione inerente la presente procedura, incluse eventuali modifiche alla *lex specialis*, informazioni supplementari o proroga dei termini, si intenderà pertanto validamente effettuata presso l’apposita area comunicazioni del sistema. Ciascun concorrente si impegna pertanto ad accedere, verificare e tenere sotto controllo assiduamente e in ogni caso tutte le volte che si renderà necessario la predetta area comunicazioni del sistema.

12. Ulteriori condizioni di fornitura

Porto: franco Sala Orus dell’Istituto, sito in Viale dell’Università n. 10 a Legnaro (PD), Italia.
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00.

Trasporto e consegna: la consegna del bene dovrà essere eseguita, a cura e spesa dell’aggiudicatario, a mezzo di un proprio incaricato entro il termine a tal fine indicato dall’offerente nella propria offerta e comunque entro e non oltre il termine indicato nell’allegato denominato “Caratteristiche tecniche minime” o “Capitolato Tecnico”. Non saranno accettate consegne parziali, salvo diverso accordo tra le parti.

Consegna al piano e posizionamento: i beni oggetto di fornitura dovranno essere consegnati e posizionati al piano e nel luogo indicato nell’allegato denominato “Capitolato Tecnico”. Se

espressamente previsto nel buono d'ordine, anche la data precisa della consegna dovrà essere previamente concordata con il referente indicato nel buono d'ordine.

Installazione e Collaudo: contestualmente alla consegna ovvero entro il diverso termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta, che non può in ogni caso essere superiore al termine indicato nell'allegato denominato "*Capitolato Tecnico*", l'aggiudicatario dovrà effettuare, mediante un proprio incaricato, l'installazione dei beni oggetto di fornitura e procedere al collaudo degli stessi alla presenza del personale dell'Istituto utilizzatore.

Garanzia: l'acquisto si intende coperto da garanzia per il termine indicato nell'offerta presentata dall'aggiudicatario, comunque non inferiore al termine previsto nell'allegato denominato "*Capitolato Tecnico*". La garanzia decorre dalla data attestante l'avvenuto collaudo positivo di cui al paragrafo che precede ed avrà il contenuto precisato dall'aggiudicatario nella propria offerta, ferme le ulteriori disposizioni dettate in materia dal codice civile e dalla restante normativa vigente.

Reperibilità dei pezzi di ricambio: costituisce obbligazione accessoria la garanzia della reperibilità dei pezzi di ricambio per il periodo indicato nell'allegato denominato "*Caratteristiche tecniche minime*" o "*Capitolato Tecnico*".

13. Garanzia definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto di appalto deve costituire una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 % dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 %, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %. Ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.

Considerato che la procedura di specie è indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del medesimo decreto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva all'aggiudicatario, subordinando tale esonero ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito. L'Istituto, in tal caso, aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Per le modalità di costituzione della garanzia definitiva, il suo contenuto e le riduzioni applicabili alla stessa si rinvia a quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

14. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento ("*RUP*") di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la dott. Davide Violato, Dirigente Amministrativo e Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail dviolato@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it).

15. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui al Regolamento, al D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, e relativi atti attuativi, alla Legge n. 241/1990. Alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano altresì le disposizioni del codice civile e della Legge n.136/2010

Il contratto di appalto è disciplinato dal Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto, approvato con DDG n. 9/2017 e visionabile all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/> e, in particolare dalle Sezioni II e III.A) dello stesso, integrate dalla *lex specialis* di gara, dall'offerta presentata d'aggiudicatario, dalle disposizioni del codice civile e della Legge n. 136/2010.

Con esclusivo riferimento alle procedure espletate per il tramite del MePa, si precisa che ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis del D.Lgs. n. 50/2016, applicato in via analogica, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma per la negoziazione telematica tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del medesimo decreto, anche disponendo se dal caso – ove tecnicamente possibile - la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno, in conformità alle modalità già precisate all'articolo dedicato alle comunicazioni.

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Davide Violato

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

DV/sib

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi

Responsabile del Procedimento: dott. Davide Violato

(☎ 0498084232 📠 0498084339 ✉ dviolato@izsvenezie.it)

Referente dell'istruttoria: dott.ssa Silvia Bernardi

(☎ 0498084399 📠 0498084339 ✉ sbernardi@izsvenezie.it)

Documento pubblicato sul profilo del committente in data .../.../.....